Accademia di Belle Arti può influire più del Liceo Artistico? E' discutibile (Angelo Liberati)

Date : 26 Luglio 2018

L'amico **Mimmo Di Caterino**, anche nel suo intervento *"Cagliari: senza adeguata formazione artistica il senso estetico resterà un privilegio di classe"*, prosegue una giusta **battaglia pro-Accademia a Cagliari**, che, come ho detto già altre volte, si giustifica per il fatto che le *Accademie* ci sono in altre città e quindi anche *Cagliari* la deve avere.

Che poi la presenza possa influire più di quanto ha fatto il *Liceo Artistico* è almeno discutibile. Per restare in **Sardegna** potrei rispondere che basta vedere quale è la situazione a **Sassari**. Se poi ci spostiamo sullo stivale, allora la domanda potrebbe riguardare città come: *Catania, Firenze, L'Aquila, Bari, Catanzaro o Reggio, Siena, Roma, Milano,* dove le **arti visive vivono una marginalità simile a quella cagliaritana** con leggere differenze in meglio o peggio, che non cambiano molto la realtà per ciò che riguarda l'**indifferenza del cittadino medi**o nei confronti delle arti contemporanee.

Alle considerazioni sulla **situazione artistica delle città metropolitane senza Accademia** potrei rispondere che basta osservare nella realtà e nelle varie espressioni della rete quale è lo stato di attenzione da parte dei cittadini di tutte le sfere sociali nei confronti di ciò che gli artisti più aggiornati propongono. Oppure, **esaminare il corpo docente di molte Accademie italiane**, un buon osservatorio sono le commissioni per la legge del 2%, quando viene applicata, e verificare chi sono i vincitori di molti concorsi e controllare i facenti parte delle commissioni, dopo osservare le *'opere'* destinate al cosiddetto decoro urbano.

Per modificare la **terribile distanza tra pubblico medio e Arte** ci vuole ben altro, un ben altro tutto da inventare. Nel mentre la *Lombardia* corre dietro, quando va bene, a **Umberto Lilloni** e quando scendi un pochino arrivi al ciarpane del **Giovan Francesco Gonzaga**. A *Roma* stessa cosa con **Giovanni**

Omiccioli o **Eliano Fantuzzi**, sali un pochino e puoi arrivare a **Mario Mafai**. Vogliamo passare per *Napoli*? La situazione la conosci tu meglio di me, però credo la situazione non sia molto diversa. In **Sardegna** corrono ancora dietro l'ultimo pezzetto di carta scovato in soffitta, firmato **Giuseppe Biasi**, nonostante l'**Accademia** sia a **Sassari**, città natale di *Biasi* e di *Sironi – ma per questa nascita la colpa forse va individuata in qualche corsa del piroscafo venuta a mancare* – con un esercito di artisti, importati dalla penisola e non tutti utili alla causa. Nonostante questo, vai a verificare i **risultati sull'ambiente cittadino** per ciò che riguarda l'estitica, il gusto del bello o del brutto, la consapevolezza dei linguaggi artistici, inventati e praticati non soltanto, o almeno non sempre per andare in sintonia con l'arredamento e i tendaggi. A **Sassari** il critico che ha il potere di proporre a livello mondiale gli artisti che rispondono, pagando, agli appelli di massa, ha trovato da anni un terreno fertile, con personaggi in grado di catapultare risorse economiche da **Cagliari** in favore della **Accademia**. Tutto ciò senza nulla togliere alla tua buona iniziativa.

Angelo Liberati

(admaioramedia.it)